



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UGL

🕒 11 Luglio 2020

**Campania** – “I dati del centro studi Ugl metalmeccanici, consegnano un quadro del tutto entusiasmante che si sposa abbondantemente guardando ai termini del confronto: un orribile aprile, un pessimo maggio mese quasi interamente caratterizzato dal lockdown produttivo, un catastrofico giugno, periodo in cui sono state consentite aperture generalizzate a tutti i codici Ateco. Guardando al gap con lo stesso periodo del 2019, prendendo quindi un confronto quasi omogeneo, il divario è evidente, con nessun trend di recupero avviato, dove la gravità della situazione è ben visibile scorrendo i risultati dei singoli settori dell'economia, non si registra alcun segno positivo”.

E' quanto illustra il Segretario Nazionale dell'Ugl metalmeccanici, Antonio Spera che riunendo in videoconferenza i quadri dirigenti della federazione sostiene: "All'estremo opposto le cadute più

**LIVE**

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure

ampie sono ancora al ribasso il settore delle auto, settore che cede il 51,8% rispetto all'anno precedente. Male anche il settore industriale tessile, giù di 34 punti, mentre altrove i cali si orientano nell'ordine del 30% dove i risultati forniti dallo studio UglM portano ad allargarsi il divario dell'intero 2020; tra gennaio e maggio la produzione ha ceduto il 19,3%: i dati sul crollo della produzione industriale sono sconcertanti – prosegue Spera – , in un tracollo economico che ha colpito il nostro Paese e che sta provocando la chiusura forzata di attività produttive strategiche, con effetti devastanti sulla ricchezza nazionale e sulla tenuta sociale. Confermiamo che in tal senso, preoccupano le proiezioni del Centro Studi della nostra federazione metalmeccanica in cui, si stima oltre un milione di posti di lavoro a rischio.

Urge, dunque, un immediato shock fiscale per dare ossigeno alle imprese con un programma di investimenti in grado di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro augurandoci di non avere un autunno caldo: l'effetto Covid-19 sta avendo sull'economia e sull'attività produttiva delle nostre imprese effetti devastanti. Per scongiurare lo tsunami, perdite incalcolabili in posti di lavoro, per l'Ugl necessita continuare a concentrare risorse a beneficio delle imprese che producono e creano lavoro alla luce del supporto che potrebbe garantire il Governo per la reindustrializzazione e con l'obiettivo di sostenere investimenti industriali alla ricerca e sviluppo. L'Ugl – conclude Spera – crede che utile possa essere scegliere di eliminare gli incentivi superflui, introducendo delle agevolazioni fiscali automatiche e non collegate ad una specifica dimensione o settore industriale, lavorando sulle politiche dell'offerta e richiesta”.

By  Redazione

- campania
- campaniacontrastotv
- contrastotv
- crisiindustria
- Economia
- shockfiscale
- sostegno
- spera
- ugl

← Regionali 2020, Caterina Cervino, aree pubbliche →  
Sagliano: “Campania sinonimo intitolate al prof Valentino ( ex  
di sicurezza” sindaco) e al dott. Salerno

attiva JavaScript se è



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è

FACEBOOK

Facebook

#### ARTICOLI RECENTI

- Morti sulle strade campane in aumento, Biagio Ciaramella: “Mattanza senza fine, De Luca dia risposte” 11 Luglio 2020
- Covid-19, Ricci (Lega Autonomie Locali): “Comuni in crisi, a rischio servizi essenziali” 11 Luglio 2020
- Frignano, arrestato 42enne per maltrattamenti in famiglia 11 Luglio 2020
- Turismo, Nappi: “Dati drammatici, De Luca dia corso a nostre proposte” 11 Luglio 2020
- Teatro, a Napoli il debutto nazionale dello spettacolo “Processo a Viviani” 11 Luglio 2020